

Protocollo n. 82/2025
Merlara, 31 gennaio 2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI

- **N. 1 (uno) POSTO DI CUOCO -AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO;**
- **N. 1 (uno) POSTO DI CUOCO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETTIMANALI E INDETERMINATO**

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B1) CCNL FUNZIONI LOCALI –

CODICE CONCORSO InPA: CSA-SCA-03-2025.

IL DIRETTORE

Richiamato il Piano integrato di attività e di organizzazione del Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan (PIAO) per il triennio 2025-2027, sottosezione 3.2 di Programmazione del fabbisogno del personale, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Visto altresì il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023 n. 82;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 a tutela delle pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.L. n. 44 del 22.04.2023 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni in Legge n. 74 del 21.06.2023;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni locali 2019-2021 del 16.11.2022;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del 14/02/2012;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

In conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 1 del 28/01/2025 in ordine alla sottosezione 3.2 di Programmazione del fabbisogno del personale, al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del 14/02/2012 in attuazione della propria

determinazione n. 36 Reg. Gen.le del 31/01/2025 di approvazione dello schema del presente bando di concorso,

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di:

- n. 1 (una) unità per il profilo Cuoco -Area degli Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato;

- n.1 (una) unità per il profilo Cuoco -Area degli Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, a tempo parziale 24 ore settimanali e indeterminato;

Il presente bando è emanato nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della L. 12.3.1999 n. 68 e ss.m.ii. come elencati nei successivi articoli 4 e 5 del presente bando.

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti dell'Ente, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate o emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

ART. 1 – CONTENUTI GENERALI DEL PROFILO PROFESSIONALE – COMPETENZE ED ABILITÀ RICHIESTE

Figura professionale caratterizzata dallo svolgimento delle seguenti attività:

Attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico manuali, comportanti esecuzione di operazioni tecnico manuali di tipo specialistico di vario tipo, che comportano:

- Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

- distribuzione (scodellamento) dei cibi;

- Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico - sanitarie vigenti e del menu approvato dall'Ulss di riferimento.

- Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

- Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.

- Curare, controllare e igienizzare le attrezzature secondo gli standard di qualità nel rispetto delle norme igienico – sanitarie vigenti;

- Può effettuare il lavaggio dei piatti;

- Affronta problematiche lavorative di discreta complessità con discreta ampiezza delle soluzioni possibili.

- Inoltre, può coordinare altro personale.

COMPORAMENTO DI CONTESTI E ORIENTAMENTI:

Accuratezza adeguata nello svolgimento del lavoro, capacità relazionali di base, capacità di trasferire conoscenze tecniche, capacità di risolvere problemi semplici di tipo tecnico e operativo, affidabilità, spirito di osservazione, flessibilità operativa, orientamento al lavoro di gruppo.

RESPONSABILITA' E RISULTATI:

Ambito di autonomia relativo alla esecuzione dei compiti affidati e al rapporto di dipendenza, responsabilità sulle attività operative attribuite, responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate, risultati connessi alla corretta realizzazione di attività lavorative semplici.

RELAZIONI:

- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti;
- relazioni esterne di tipo semplice e con connotazione tecnica;
- relazioni di natura diretta con gli utenti.

ART. 2 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto giuridico e di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice civile, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, dai contratti collettivi nazionali del Comparto Funzioni Locali, nonché dai contratti decentrati integrativi del personale non dirigente vigenti nel tempo. Al profilo professionale di Cuoco è attribuito il trattamento economico afferente all'Area degli Operatori Esperti del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, oltre alla 13^a mensilità, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L., se ed in quanto dovute e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana ovvero, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di questi non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché cittadinanza di Paesi terzi e titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. Idoneità fisica all'impiego. I vincitori della selezione saranno sottoposti a visita medica di idoneità alla mansione, in base alla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria;

Titolo di studio

Essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Attestato di Qualifica professionale di Cuoco/Addetto ai servizi di ristorazione o dicitura equivalente (es. Operatore della ristorazione settore cucina, qualifica ad indirizzo servizi di cucina, tecnico dei servizi della ristorazione, tecnico dei servizi per l'enogastronomia, operatore ai servizi alberghieri di cucina, addetto ai servizi alberghieri di cucina, operatore dei servizi di ristorazione settore cucina);
- Diploma professionale di Cuoco o dicitura equivalente (es. Tecnico di cucina); rilasciati nell'ambito della Scuola secondaria superiore di competenza statale ovvero dell'IeFP ovvero nell'ambito del sistema della Formazione Professionale di competenza regionale o di altre Pubbliche Amministrazioni. I titoli di studio con indirizzo sala, bar, aiuto cuoco e diciture simili non sono validi ai fini dell'accesso.
- Le/i candidate/i dovranno altresì indicare se in possesso o meno, dell'Attestato HACCP in corso di validità (fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo formativo per il titolo di studio posseduto (ad es. i possessori di Diploma di maturità professionale nel comparto dell'Enogastronomia) Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165. L'eventuale equipollenza del titolo di studio italiano posseduto ad uno di quelli sopra elencati dovrà essere comprovata dalla/dal candidata/o in sede di presentazione della domanda, mediante citazione, precisa degli estremi del relativo provvedimento che ne sancisce l'equipollenza.

5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. Non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

7. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati interessati dall'obbligo);

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione del candidato dalla presente procedura ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando e all'assenza di situazioni che possano

comportare incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e della disciplina interna del personale dipendente dell'Ente.

ART. 4 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una riserva di 1 (uno) posto a favore dei volontari delle FF.AA. e una frazione che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis della Legge di conversione n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che viene cumulata ad altre frazioni di procedure concorsuali precedenti.

ART. 5 – EQUILIBRIO DI GENERE

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai posti messi a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994, alla data del 31.12.2024 la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Ente per l'Area messa a concorso è la seguente: • Genere femminile: 0 pari al 0 % del totale (1). • Genere maschile: 1 pari al 100,00 % del totale (1). Pertanto, nel caso di specie, secondo le disposizioni di legge, si applica il presente titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%.

ART. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento "InPA" disponibile al link <https://www.inpa.gov.it/>. E' altresì pubblicato: - all'Albo pretorio on-line dell'Ente; - sul sito istituzionale del CSA Scarmignan, nella sezione 'Bandi di concorso' di "Amministrazione trasparente";

La presentazione della candidatura al concorso dovrà essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA" di cui all'articolo 35-ter del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum. Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione le domande trasmesse tramite altre modalità.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 03 marzo 2025 ore 23:59

Istruzioni per la compilazione delle domande mediante il portale InPA Il Candidato dovrà: 1. Autenticarsi al sito InPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale 4 (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. 2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione. 3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita

sezione "Concorsi" 4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso. Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". 5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. 6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,00 da corrispondere mediante il sistema pagamenti online PagoPa. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Portale "InPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo utile. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domandee-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento "InPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. L'Ente non assume alcuna responsabilità in merito alla dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma InPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo. In ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale del Portale del Reclutamento, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, pubblicando sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione. Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online. Per informazioni e chiarimenti circa il bando di concorso i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, ai recapiti indicati al successivo art. 18.

Dichiarazioni da formulare nella domanda Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

1. le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
2. il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica (non PEC) al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione, ed eventuale PEC
3. l'indirizzo completo di residenza;
4. il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5. se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
6. di non aver mai riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
7. di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne riportate, la natura del reato, la data di emissione della sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sono stati concessi amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
8. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati interessati all'obbligo);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
10. di non essere stato dichiarato decaduto per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
11. l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992; in tal caso, ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame;
12. di possedere idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi ovvero, l'eventuale condizione di portatore di handicap e/o diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) con indicazione degli ausili necessari per sostenere gli esami e i tempi aggiuntivi necessari, comprovati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria;

13. il godimento dei diritti civili e politici;

14. possesso e specificazione del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero, specificare se il titolo di studio sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano o sia stata inoltrata la richiesta di equipollenze presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

15. di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (da allegare obbligatoriamente alla domanda ai fini della loro valutazione), previsti dal D.P.R. n.9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicato nel successivo art. 13 del presente bando di concorso;

16. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;

17. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

18. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

19. di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato tutti gli articoli, le informazioni, le disposizioni del bando e tutte le condizioni di ammissione al concorso e di quanto di sposto dal Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi e dal Regolamento comunale recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive;

20. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della informativa privacy – art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;

21. di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione di partecipazione al concorso e delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

22. di avere effettuato il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 effettuato tramite pagamento bonifico a favore del Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan al seguente IBAN IT 61 P 03599 01800 000000131868. (la ricevuta di versamento deve essere allegata nella apposita sezione nel format di presentazione della domanda di partecipazione a pena di esclusione del concorso). I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2 bis della L. 5.2.1992 n. 104, introdotto dalla L. N. 114/2014, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso di diritto alla prova scritta, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato, nella domanda dovrà dichiarare

di volersi avvalere del presente beneficio. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve indicare la propria condizione e fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica del 9.11.2021 avente ad oggetto "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento". Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione attraverso il Portale "InPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici. La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esonera l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Devono essere, altresì, allegati:

- la ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPA. L'eventuale documentazione che non dovesse essere accettata dal sistema INPA - sezione allegati dovrà essere inoltrata, entro cinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo info@csascarmignan.it indicando nel testo il riferimento alla domanda presentata tramite portale e allegando copia della domanda in formato pdf. Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Qualora, invece, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati dall'Amministrazione, si provvederà all'esclusione dal concorso ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA».

Pagamento della tassa di concorso

I candidati dovranno provvedere al versamento di euro 10,00 (dieci/00) per la tassa di concorso, che deve essere effettuato tramite bonifico bancario al seguente IBAN IT 61 P 03599 01800 000000131868). indicando come causale "Tassa di partecipazione a concorso CUOCO". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine ultimo per la compilazione invio della domanda di partecipazione alla presente procedura tramite il portale "InPA". La suddetta tassa non è rimborsabile. La ricevuta di versamento deve essere allegata nella apposita sezione nel format di presentazione della domanda di partecipazione a pena di esclusione del concorso.

ART. 7 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Scaduto il termine, l'Ente esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione. Non è tenuto conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPA o dal bando di concorso. Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono quindi preliminarmente esaminate dal RUP, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, procedendo alla verifica circa la loro conformità al contenuto del bando ed all'eventuale esclusione dei candidati nel caso di accertata non conformità. Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva: - il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, accertato in qualsiasi momento della procedura; - la presentazione della domanda oltre i termini previsti; - la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 6 del presente bando di concorso; - il mancato pagamento della tassa concorsuale; - la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato. Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione. Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente verifica la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal vincitore della procedura. L'Ente si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati ammessi e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti. In caso di prova preselettiva, tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi, con riserva alla predetta prova; in tal caso la verifica delle domande ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità e conformità al contenuto del bando verrà eseguita solo per i candidati che avranno superato la prova preselettiva. La pubblicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati sul Portale Reclutamento InPA e sul sito internet dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso varrà quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

E' nominata la Commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82. Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché specialisti in psicologia e risorse umane.

ART. 9 – PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Richiamato l'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, i concorsi per l'assunzione del personale non dirigenziale prevedono, tra l'altro, l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale tesa alla verifica dei requisiti attitudinali riferiti al ruolo da ricoprire. Le procedure di reclutamento di cui sopra si svolgono con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, che assicurino l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- Nutrizione dell'anziano;
- Allergie e intolleranze alimentari;
- Tecniche e modalità di preparazione, distribuzione e conservazione degli alimenti;
- Organizzazione del lavoro in cucina e approvvigionamento;
- Legislazione in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (HACCP);
- Norme sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti

Pertanto, la selezione sarà espletata secondo le modalità di seguito riportate:

1. una prova teorico-pratica finalizzata all'accertamento dell'effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata, che consisterà nell'esecuzione di un lavoro inerente alla professionalità richiesta, ovvero nella realizzazione di una o più operazioni finalizzate ad accertare la capacità di uso di attrezzature in dotazione al comune.

Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza (ove presenti) o con i membri della commissione esaminatrice. L'elenco riportante i codici ID riferiti ai candidati che hanno sostenuto la prova, unitamente ai voti riportati nella prova stessa sarà pubblicato, a cura della Commissione esaminatrice, sul sito dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso" – "Concorsi" e sul Portale del reclutamento inPA. La prova teorico-pratica si intende superata con un punteggio minimo di 21/30. Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni.

2. una prova orale alla quale potranno accedere solo i candidati che avranno superato la prova teorico-pratica ottenendo un punteggio di almeno 21/30. La prova orale comprenderà la verifica dei

requisiti attitudinali riferiti al ruolo da ricoprire, che saranno accertati attraverso l'analisi e la discussione di un caso pratico, con particolare riferimento: • alla capacità di comprensione del contesto, da intendersi quale capacità di orientarsi all'apprendimento e risolvere problemi; • alla capacità di interazione nel contesto, da intendersi quale capacità di comunicare, collaborare, orientarsi al servizio e gestire le emozioni; • alla capacità di realizzazione, da intendersi quale capacità di affidabilità, accuratezza, iniziativa ed orientamento al risultato; • alla capacità di gestione delle risorse, da intendersi quale capacità di ottimizzazione delle risorse, sviluppare collaboratori e guidare un gruppo. Per la prova orale i voti sono espressi in trentesimi e la stessa si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30. Nell'ambito dei 30 punti attribuibili alla prova orale, 27 punti saranno riservati alla valutazione delle competenze tecniche ed i restanti 3 punti saranno riservati alla verifica dei requisiti attitudinali. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora indicate per la prova teorico- pratica e/o per la prova orale sarà considerata come rinuncia a partecipare al Concorso e, pertanto, il candidato verrà escluso dalla selezione. Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, all'indirizzo istituzionale: info@csascarmignan.it, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

ART. 10 – VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.

ART. 11 – DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il presente concorso pubblico prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale che si terranno, presso la **sala polivalente “Mons. Celotto” sita in Merlara, via Motta n. 452, nelle seguenti date:**

- **Prova scritta: GIOVEDÌ 06 MARZO 2025 ore 15.00;**
- **Prova orale: GIOVEDÌ 06 MARZO 2025 a seguire;**

salvo diverse decisioni che verranno comunicate dalla Commissione il giorno stesso.

La presente comunicazione costituisce per i candidati ammessi “formale convocazione” alle singole prove ed assume valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, a tal fine, inviate ulteriori comunicazioni individuali di formale convocazione.

I soli candidati non ammessi al Concorso riceveranno altresì comunicazione individuale all'indirizzo E-mail o PEC fornito sulla domanda di partecipazione al Concorso, contenente la motivazione di esclusione.

Il candidato che non dovesse presentarsi a sostenere tutte le prove concorsuali previste dal presente Bando, qualora ammesso, secondo le modalità di cui sopra, verrà considerato rinunciatario e pertanto escluso dal Concorso e da ogni ulteriore fase dello stesso. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora - a causa di sopraggiunti impedimenti della Commissione o per causa di forza maggiore o per qualunque motivo, anche di natura emergenziale e sanitaria - si verificassero sospensioni e/o spostamenti del calendario delle prove d'esame, ai candidati non potrà essere in ogni caso rimborsata alcuna spesa di viaggio eventualmente sostenuta.

ART. 12 – TITOLI DI PREFERENZA

I candidati che hanno superato le prove d'esame possono fruire, a parità di merito e di titoli, dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023). A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente: a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio; b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività; d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; e) maggior numero di figli a carico; f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b); g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato; i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98; l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26; m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre; n) minore età anagrafica;

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi essere espressamente dichiarati ed allegati, pena la non valutabilità degli stessi della preferenza in caso di parità tra i candidati.

ART. 14 – GRADUATORIA DI MERITO ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione provvede a stilare la graduatoria di merito complessivo, nel rispetto della normativa in materia. La graduatoria finale di merito sarà predisposta con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza o preferenza dichiarati dai candidati, previo esame della documentazione che ne attesti il possesso. A tal fine, l'Amministrazione pubblica sul Portale del Reclutamento uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti nella graduatoria degli idonei devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. La graduatoria viene approvata con provvedimento dal RUP e pubblicata sul portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente,

nella sezione dedicata di “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”. La graduatoria del concorso in oggetto per il periodo di validità ai sensi della normativa vigente, potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti (anche a tempo parziale o a tempo determinato) che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell’assunzione. La graduatoria è unica anche nel caso in cui alcuni posti siano riservati. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorreranno i termini per la promozione delle eventuali impugnative. La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L’assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell’ordine di graduatoria. Il candidato dichiarato vincitore, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l’impiego. La graduatoria potrà essere utilizzata dall’Ente a scorrimento nell’ipotesi di ulteriori vacanze di organico che dovessero venire a determinarsi presso questa Amministrazione.

ART. 15 – NOMINA IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore, ufficialmente convocato, dovrà presentarsi presso gli uffici amministrativi dell’Ente, nel giorno indicato nella convocazione per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, la cui efficacia resta subordinata all’accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando di concorso e dei requisiti prescritti per l’assunzione. Il candidato vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito o che rinuncia, in qualsiasi momento, all’assunzione decade immediatamente dall’assunzione e dalla graduatoria e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati agli interessati stessi. In tale caso, il termine per l’assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione per non più di 30 giorni, salvi i casi di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio. Il Medico competente del Lavoro sottoporrà il vincitore alla visita medica per l’accertamento dell’idoneità alle mansioni proprie del posto messo a concorso, requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all’assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. L’accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci. Nell’ipotesi in cui all’atto dell’assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l’Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l’ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire. Il candidato vincitore è sottoposto a un periodo di prova nei termini previsti dal vigente CCNL (pari a 6 mesi). Ai sensi dell’art. 35 co. 5bis D.lgs. 30.3.2001 n. 165 il candidato vincitore dovrà permanere, quale sede di lavoro, per un periodo non inferiore a due anni, salva diversa valutazione da parte dell’Amministrazione. In ogni caso l’assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio dell’Amministrazione. Tutte le prescrizioni previste dal presente articolo si applicano a tutti i candidati collocati utilmente in graduatoria in caso di scorrimento di quest’ultima.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato alle procedure concorsuali equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, si forniscono le seguenti

informazioni: - Il Titolare del trattamento è il Centro Servizi per Anziani Pietro e Santa Scarmignan, con sede legale in Via Roma n. 164 – 35040 Merlara (PD) - Il Responsabile del trattamento dati è il Segretario Direttore Dott.ssa Cristina Frigo.

DATA PROTECTION OFFICER (DPO - Responsabile Protezione Dati). Come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE, il Titolare ha provveduto a nominare un DPO, individuato nel Dott. Leopoldo Mazzarolli, dpo@robbyone.net, a cui è possibile segnalare qualsiasi illecito o violazione di trattamento dei dati in forma del tutto anonima.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla selezione in oggetto ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla selezione. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, in particolare sul sito istituzionale per finalità di pubblicità legale e trasparenza. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

ART. 18 - NORME FINALI E DI RINVIO

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, si fa espresso rinvio alle vigenti norme contrattuali, legislative, regolamentari e al “Regolamento dell'Ente recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive”. Il Bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta la piena, esplicita ed incondizionata conoscenza ed accettazione, senza riserva alcuna, delle norme stabilite dallo stesso e di quelle qui espressamente richiamate. La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 6 mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte, fatto salvo quanto alla normativa. L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei

confronti del Comune. Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse. Dell'eventuale proroga o revoca del bando sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione e sul Portale "InPA".

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate al seguente indirizzo email: info@csascarmignan.it

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Direttore dell'Ente: Dott.ssa Cristina Frigo

Merlara, 31 Gennaio 2025

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Cristina Frigo